



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

MARTA BIANCA MARIA CELATI

Anno accademico 2023/24
CdS ITALIANISTICA
Codice 498LL
CFU 6

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|------------------------------------|--------------|---------|-----|---------------------------|
| FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA A | L-FIL-LET/08 | LEZIONI | 36 | MARTA BIANCA MARIA CELATI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Gli studenti che frequentano le lezioni acquisiranno una conoscenza specialistica nell'ambito degli studi filologici e storico-critici della letteratura bilingue di area italiana del Medioevo e dell'Umanesimo, con particolare attenzione alla letteratura politica umanistica e, in riferimento a questa produzione letteraria, alle questioni filologiche legate all'introduzione della stampa in Italia e alle prime fasi della convivenza tra libro manoscritto e a stampa.

Modalità di verifica delle conoscenze

Gli studenti saranno valutati in relazione alla loro capacità di discutere i principali contenuti del corso usando una terminologia appropriata. Il corso prevede la possibilità per gli studenti di svolgere un'attività seminariale, che consisterà in una presentazione orale su un tema concordato con la docente, e, successivamente, nella stesura di una relazione scritta. Nella presentazione orale gli studenti dovranno dimostrare la loro capacità di affrontare con consapevolezza critica un problema di ricerca circoscritto e di esporre in modo efficace i risultati. Nell'elaborato seminariale, dovranno mettere in forma scritta la loro presentazione, migliorata dai suggerimenti e dalle correzioni fornite dall'insegnante. L'esame orale si svolgerà in forma ridotta per coloro che hanno svolto il seminario.

Capacità

Gli studenti acquisiranno gli strumenti filologici, linguistico-letterari e storico-critici necessari per analizzare le opere della letteratura medievale e umanistica e la loro tradizione testuale, con particolare riferimento alla produzione letteraria storica e politica nell'Umanesimo, nell'epoca in cui il libro manoscritto inizia a coesistere con la pubblicazione delle prime edizioni a stampa.

Modalità di verifica delle capacità

Esame orale, attività seminariali e discussioni in aula.

Comportamenti

Gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente alle lezioni e ai seminari e dovranno dimostrare di saper gestire responsabilità e impegni di ricerca e di lavorare con accuratezza allo studio e all'analisi dei testi.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni, i seminari e le discussioni in aula sarà valutato il grado di accuratezza delle attività svolte dagli studenti, l'impegno e la capacità di approfondire i temi di ricerca.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenza della letteratura italiana dei secoli XIV-XVI.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La letteratura politica nell'Umanesimo dal manoscritto alla stampa

Il corso affronterà nella parte introduttiva le principali questioni filologiche, storico-letterarie e critiche legate allo sviluppo della letteratura di ambito storico-politico nell'Umanesimo, nella fase che vede l'introduzione della stampa in Italia. Si tratta di una produzione costituita da testi appartenenti a diversi generi e sotto-generi, di cui saranno approfonditi gli aspetti letterari e l'interazione tra le componenti stilistico-retoriche, tematiche e storiche, concorrenti alla costruzione di messaggi ideologici che hanno un ruolo centrale nella più generale evoluzione del pensiero politico rinascimentale. In particolare, saranno esaminate le dinamiche di produzione, trasmissione e circolazione dei testi nell'epoca in cui il



UNIVERSITÀ DI PISA

libro manoscritto inizia a convivere con la pubblicazione delle prime edizioni a stampa, illustrando le principali nozioni di filologia dei testi a stampa e prestando attenzione anche alle componenti materiali, paratestuali e decorative dei codici e delle edizioni antiche. L'analisi si concentrerà su alcuni importanti casi di opere letterarie particolarmente significativi sia dal punto di vista filologico, sia sotto il profilo storico-culturale e letterario; saranno considerati esempi di testi rappresentativi nel delineare lo scenario prodotto dall'avvento dell'arte tipografica in Italia e le nuove dinamiche di disseminazione di opere dalle importanti implicazioni politiche.

Bibliografia e materiale didattico

Testi di riferimento:

I brani da leggere saranno distribuiti e commentati a lezione e resi disponibili in file caricati sulla piattaforma MS Teams (nel gruppo dedicato a questo insegnamento). I brani saranno tratti principalmente dalla seguente edizione (e da altre opere presentate nel corso delle lezioni): Angelo Poliziano, *Coniurationis commentarium*, introduzione, traduzione e commento, a cura di M. Celati, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2015.

Letture generali:

- C. Fahy, *Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore, 1988: solo la prima sezione, *Contributi metodologici*, pp. 33-103.
- M. Celati, L'*editio princeps* fiorentina del *Coniurationis commentarium* di Angelo Poliziano e il tipografo Niccolò Tedesco: nuove acquisizioni, «Archivum Mentis», 2 (2013), pp. 166-188.
- *Introduzione*, in Angelo Poliziano, *Coniurationis commentarium*, introduzione, traduzione e commento, a cura di M. Celati, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2015, pp. 1-43.

Anche le letture critiche saranno rese disponibili in file caricati sulla piattaforma MS Teams (nel gruppo dedicato a questo insegnamento).

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare la preparazione con le seguenti letture (o con altre integrazioni da concordare con la docente):

G. Cappelli, *Maiestas: politica e pensiero politico nella Napoli aragonese (1443-1503)*, Roma, Carocci Editore, 2016 (l'intero volume).

G. Ianziti, *I Commentarii: appunti per la storia di un genere storiografico quattrocentesco*, «Archivio Storico Italiano», 150 (1992), pp. 1029-1063.

M. Celati, *La seconda redazione del Coniurationis commentarium di Angelo Poliziano e l'edizione romana di Johannes Bulle*, «Humanistica», 11, 1-2 (2016), pp. 283-292.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Il corso prevede la possibilità di svolgere attività seminariali su temi concordati con la docente (in questo caso l'esame orale si svolgerà in forma ridotta). Per coloro che seguono anche il corso di Letteratura del Medioevo e del Rinascimento del prof. Paolo Pontari, il seminario potrà essere preparato anche in collegamento con questo corso.

Note

Orario lezioni: lunedì 10.15-11.45 (aula B9-Palazzo Boilleau); mercoledì 12.00-13.30 (aula R4-Palazzo Ricci)

Inizio lezioni: lunedì 19 febbraio

Orario ricevimento: mercoledì, ore 13.30 (in presenza o su Teams; si chiede di inviare una mail alla docente per prenotarsi e confermare l'orario di ricevimento)

Commissione di esame: Marta Celati (Presidente), Paolo Pontari (membro), Elena Vagnoni (membro). Supplenti: Paolo Pontari (Presidente), Claudia Donnini (membro), Riccardo De Rosa (membro).

Ultimo aggiornamento 21/05/2024 18:23